

L'INTERVISTA. Campidoglio assediato dai taxi dell'Ait contrari all'arrivo di nuove licenze

Bus-stop di notte per le donne
Vaciago dice «No»

«Un'idea graziosa e brillante»: così Cesare Vaciago, che dirige Atac e Cotral, commenta la notizia secondo la quale l'Assemblea dei trasporti municipali di Milano sta progettando una modifica del regolamento per consentire alle donne di scendere dai mezzi pubblici a richiesta, la sera: e cioè anche fuori delle regolamentari fermate, ovunque ritengano più sicura, davanti al portone di casa, ad esempio. E a Roma? «Dipende cosa si intende per sera», osserva Vaciago: perché, spiega, se si tratta di tutte le ore di buio, la cosa potrebbe creare un «diservizio»: «comunque, l'idea merita studio e approfondimento». Anche a Roma, insomma, l'ipotesi sarà presa in considerazione: la situazione, conclude Vaciago, è diversa da quella di Milano, bisognerà vedere dove e come può essere opportuno introdurre un simile provvedimento anche in questa città.



Messimiliano Rossi/Synco

Ultimo giorno utile per le aree protette
Pressioni dei Verdi e dei costruttori

Piano parchi
La Regione «approva»
sul filo del rasoio?

ROBERTO MONTEPONE

■ Siamo agli sgoccioli: manca una manciata di ore allo scioglimento del consiglio regionale e l'attività è febbrile a via della Pisa. Tra incontri formali e informali di giunta e della commissione Urbanistica si è lavorato sino a tardi per predisporre il testo di legge che oggi il consiglio voterà. L'ultimo incontro è stato con l'assessore alla programmazione urbanistica del comune di Roma Domenico Cecchini e con i sindaci di Formello, Sacrofano, Morlupo e Campagna. L'impegno della giunta è di concludere la legislatura con la legge sulle aree protette che istituisce 11 nuovi parchi e riserve da Veio, l'Inghilterra e la Valle dei Casali a quello della Tofia degli Aurunci al parco del monte Soratte alla riserva del lago di Martignano.

atti di significazione e di invito. Una specie di diffida contro un testo di legge definito «incostituzionale» dai legali della società Cortina 87 proprietaria della «Collina Ina» dell'Inghilterra del Tennis Club Gianicolo con gli impianti in via di Forte Bravetta nella Valle dei Casali infine della società Bayard proprietaria di un'area all'interno del parco di Veio.

Se il presidente della giunta il verde Arturo Osio si lamenta per le «interferenze inaccettabili dei costruttori» gli assessori Cuni e Cosentino lavorano alla difficile limitazione del testo. «Nel massimo rispetto della legge quadro nazionale», ribadisce Cosentino che continua. Per questo abbiamo eliminato dal testo tutte quelle procedure non previste dalla legge 394. Ed è per questo motivo che è assolutamente impossibile definire prima della istituzione dei parchi e dei relativi enti di gestione i vincoli sulle aree contigue. Così come prevede la legge abbiamo deciso insieme al comune di Roma e agli altri interessati l'istituzione dei parchi. E per quanto riguarda la loro penetrazione non mi risulta che ci sia neanche una virgola di differenza con quella decisa dalla giunta Ru-»

«Un grave atto di intimidazione del costruttore» stigmatizzato dai consiglieri Annarosa Cavallo, Umberto Croppi e Danilo Collepardi. La situazione è tesa con le elezioni alle porte ma la maggioranza che ha già approvato la costituzione del Parco dell'Inviolata a Gardoneva vuole andare avanti. Se l'assessore Cosentino ha preso atto della versità di vedute con i costruttori sul problema delle norme di salvaguardia delle aree protette. Incontro con gli ambientalisti di Italia Nostra e del WWF è servito a chiarire alcuni punti come quello della regolamentazione delle aree contigue ai parchi da affrontare in un secondo momento. Anche se fanno sapere dal Campidoglio gli impegni di vincolo e tutela assunti dal consiglio comunale su quelle aree restano. Per Andrea Franco del Wwf «Vi sono ancora da chiarire problemi di impianto generale. Ma è anche inaccettabile la penetrazione del parco di Veio presentata da comuni come Campagnano che alla fine induce da 20 mila a circa 14 mila gli ettari del parco». Sull'obiettivo far passare la legge «che ha il 50 per cento di possibilità di essere discussa» i ambientalisti concordano con la giunta. Una scommessa che il pidellino Lionello Cosentino intende giocare fino in fondo perché «con l'istituzione dei tre parchi urbani della capitale inizia a configurarsi quella cultura verde e quel sistema di tutela ambientale così importante per il futuro di Roma». «Si esce fuori» aggiunge «da ogni contrattazione sospetta e nella trasparenza si delimitano anche per le imprese gli spazi che la collettività intende tutelare e quelli dove è consentita una trasformazione urbana. Infine si riapre una prospettiva per la programmazione del territorio che non potrà non avere una dimensione metropolitana».

«Manager è il tassista del 2000»
Linea dura del Comune: la gente vuole più auto

■ Tassisti burocrati o imprenditori? L'amministrazione comunale «sogna» un servizio come Parigi dove basta un cenno della mano per ottenere un taxi. Ma gli iscritti all'«Ait-la base» non sembrano essere d'accordo. Ieri in duecento hanno assediato il Campidoglio con le loro auto gialle e bianche. A farli scendere in piazza è stata secondo loro una minaccia. L'arrivo di 500 nuove licenze. Abbiamo intervistato Walter Tocci, pedissequo assessore alla mobilità e vicinista.

I tassisti aderenti al sindacato autonomo «Ait-La base» e alle confederazioni artigiane sono scesi in piazza ieri per protestare «contro l'arroganza dell'assessore Walter Tocci che ha deciso di concedere altre 500 licenze». Alla manifestazione «Tassista alza la voce», iniziata in via Capitano Bavastro e proseguita in piazza Venezia, sotto il Campidoglio, hanno aderito circa duecento persone secondo le forze dell'ordine. Molti di più secondo i promotori. I tassisti hanno parcheggiato in mezzo alla strada, anche in tripla fila, le loro auto ed hanno distribuito un adesivo per chiedere sgravi fiscali.

Il taxi del Duemila in vista del appuntamento del Giubileo. Sarebbe bello, tuttavia c'è chi ancora sclopere per l'arrivo di 500 nuove licenze. La protesta dell'associazione Ait-la base è immotivata una piccola minoranza che danneggia prima di tutto la categoria. L'Ait resiste alle innovazioni di fondo il vecchio protezionismo. Le 500 nuove licenze erano con tenute nel protocollo d'intesa con il Comune che anche loro hanno firmato. Ora a distanza di poche settimane si sono rimangiati quell'accordo dimostrandosi un interlocutore inaffidabile. Siamo molto delusi. L'Ait difende gli interessi di un piccolo gruppo di persone piuttosto che quelli della categoria. Questa giunta non cede ai ricatti. A questo punto parleremo direttamente con i tassisti tramite una lettera aperta che invieremo ogni mese per informare gli operatori circa le iniziative del Comune.

to taxi a tariffa scontata. Esattamente. Il cliente potrebbe acquistare un carnet di 30 corse usufruendo dello sconto sul prezzo fisso della tariffa sul tassometro all'inizio del viaggio sul costo del servizio notturno o aeroportuale. Si creerebbero così anche dei diffusori indiretti dell'iniziativa. I gestori di cinema e teatro per esempio ma anche i commercianti e i ristoratori potrebbero abbinare al biglietto per lo spettacolo il taxi scontato per il ritorno a casa con i mezzi pubblici. Solo così costruiremo

MARISTELLA IERVASI

inventari iniziative per la categoria. Il Comune stabilisce le regole il resto spetta a loro. Il lavoro non mancherà se i tassisti impareranno le regole della libera concorrenza. Vincerà chi sarà più bravo ad offrire un servizio migliore a prezzi contenuti. Potrebbero cominciare dalle innovazioni tecnologiche. Il taxi deve guardare al futuro offrire al cliente un fax un telefono e il pagamento della corsa tramite Bancomat. E magari anche un abbonamento.

to taxi a tariffa scontata. Esattamente. Il cliente potrebbe acquistare un carnet di 30 corse usufruendo dello sconto sul prezzo fisso della tariffa sul tassometro all'inizio del viaggio sul costo del servizio notturno o aeroportuale. Si creerebbero così anche dei diffusori indiretti dell'iniziativa. I gestori di cinema e teatro per esempio ma anche i commercianti e i ristoratori potrebbero abbinare al biglietto per lo spettacolo il taxi scontato per il ritorno a casa con i mezzi pubblici. Solo così costruiremo

to taxi a tariffa scontata. Esattamente. Il cliente potrebbe acquistare un carnet di 30 corse usufruendo dello sconto sul prezzo fisso della tariffa sul tassometro all'inizio del viaggio sul costo del servizio notturno o aeroportuale. Si creerebbero così anche dei diffusori indiretti dell'iniziativa. I gestori di cinema e teatro per esempio ma anche i commercianti e i ristoratori potrebbero abbinare al biglietto per lo spettacolo il taxi scontato per il ritorno a casa con i mezzi pubblici. Solo così costruiremo

Tocci e la guerra ai tassisti. Perché? Siamo a un paradosso: i cittadini chiedono di avere più taxi e i tassisti dicono che manca il lavoro. Mi domando perché succede questo, ma sono anche convinto che a Roma c'è una domanda di mobilità enorme. I tassisti però non riescono a cogliere questa opportunità. La categoria è chiusa dentro la gabbia della burocrazia frutto di leggi

UNA GRANDE INIZIATIVA SU TUTTA LA GAMMA OPEL.
FINO A 25.000.000 SENZA INTERESSI*

*Valida fino al 28/2/95

Nuova Gamma '95. Versioni Climatic (con climatizzatore compreso nel prezzo) - Supervalutazioni del Vostro Usato anche da Rottamare.

PROTEZIONE CLIENTE OPEL - Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance 3 anni di tranquillità.

EURAUTO CONCESSIONARIA OPEL

DIREZIONE - VENDITA: Via delle Tre Fontane, 170 Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 Tel. 06/5000248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 Tel. 06/59.14.820

A tutti i nuovi Clienti La EURAUTO CARD. La corsa preferenziale per ricambi ed accessori.

OPEL